

Procura della Repubblica di Napoli

N. 81 /2011 Ordine di servizio *Procuratore*

Napoli, 6 Ottobre 2011

OGGETTO: regolamentazione lavoro straordinario.

Il Procuratore della Repubblica ed il Dirigente Amministrativo

richiamato l'ordine di servizio n. 65 dello scorso 27 luglio, del quale se ne rinnovano le motivazioni, con particolare riguardo alla nota circolare del Ministero della Giustizia n. 71023.U del 13 luglio 2011,

vista la nota n. 922/11 dello scorso 12 settembre, con allegata la relazione del Funzionario Giudiziario Mazzeo Gennaro, addetto alla gestione dello straordinario, con la quale è stata evidenziata la situazione dello straordinario al 31 agosto u.s.,

rilevato che le risorse che risulterebbero potenzialmente disponibili sono di fatto esaurite, e che non è dato quantificare l'ammontare degli stanziamenti che verranno accreditati il prossimo anno per ripianare l'eccedenza che certamente si determinerà al 31 dicembre 2011,

atteso che, allo stato, non sono pervenute le assicurazioni, richieste al Ministero, circa gli aumenti delle risorse disponibili, assicurazioni che avrebbero consentito la gestione delle attività urgenti sino alla fine dell'anno,

considerato che nella citata circolare il Ministero della Giustizia ha definito "...invalidabili i limiti di spesa" chiarendo altresì che lo straordinario potrà essere effettuato solo nell'ipotesi in cui il personale che lo effettua concordi per la sua commutazione in riposo compensativo,

considerato che il ricorso generalizzato alla compensazione delle ore rese si tradurrebbe in un ulteriore peggioramento della situazione complessiva dell'Ufficio in quanto il numero di ore "ordinariamente" necessario a supplire alla carenza di personale (depauperatosi notevolmente nel corso del tempo) è elevatissimo,

consapevoli che i servizi saranno certamente non interrotti ma limitati, nel loro svolgersi, e fidando nella collaborazione e nel profondo senso di responsabilità sempre dimostrato da tutto il personale sia di magistratura che amministrativo, affinché questa situazione emergenziale determinatasi per effetto della sopravvenuta carenza di fondi venga affrontata al meglio,

in via di assoluta urgenza.

dispongono

Con efficacia immediata, la sospensione di tutte le prestazioni straordinarie fino al prossimo 31 dicembre.

Le esigenze cui finora si è fatto fronte con le risorse *de quo* dovranno essere tutte rivalutate alla luce della predetta criticità, in attesa di poter discutere, anche con le Organizzazioni Sindacali, una riorganizzazione della articolazione degli orari di servizio del personale ed altre conseguenti soluzioni.

La valutazione anticipata di alcune di tali esigenze impone di derogare alla disposta sospensione limitatamente alle sole prestazioni straordinarie rese dai conducente di automezzi abbinati ai Magistrati designati per i turni urgenti, nonché quelle rese dal personale amministrativo impegnato nei turni urgenti del sabato e della domenica all'U.N.R.

In riferimento a tale ultima deroga, essa resterà vigente fino a diversa disposizione, e comunque all'esito dell'imminente incontro con le Organizzazioni Sindacali, essendo l'attuale organizzazione dei turni frutto di apposito accordo sindacale.

Eventuali ulteriori esigenze straordinarie saranno, dunque, valutate caso per caso, e rese dal personale solo se disponibile a commutare le ore prestate in riposi compensativi, non essendo possibile, per quanto premesso, assicurarne il pagamento.

I turni del sabato resi dalla DDA e dall'Ufficio intercettazione daranno luogo a recuperi nel corso della settimana successiva, secondo un piano che verrà predisposto dai Direttori responsabili degli indicati uffici e trasmessi al Dirigente amministrativo per conoscenza.

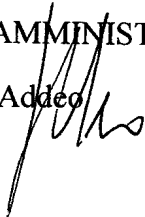
Con separato provvedimento si disporrà il potenziamento temporaneo dell'organico assegnato all'Ufficio intercettazioni.

Copia del presente provvedimento è trasmesso al Sig. Ministro della Giustizia, al Sig. Ministro dell'Interno, al Sig. Prefetto di Napoli, al sig. Procuratore Nazionale Antimafia e al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli.

Si comunichi ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, ai Direttori e Funzionari responsabili delle sezioni ed uffici, alle OO.SS. ed alle R.S.U.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Stefano Addeo



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Giovandomenico Lepore

